



COMUNE DI TRIUGGIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

Contratto d'appalto per il servizio di refezione scolastica

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art. 26 comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 3 della Legge 123/07)

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto a cura dell'Amministrazione Comunale di Triuggio in applicazione all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n° 81/2008 e successive modificazioni e costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale d'Appalto sia della Valutazione dei Rischi per la Sicurezza durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria o di altre eventuali Imprese presenti per attività varie (manutenzioni, etc.) e il personale scolastico.

Pertanto, le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività, costituenti l'oggetto dell'appalto, che avverranno nei seguenti edifici di proprietà comunale:

- ✓ **Refettorio Scuola Primaria di Tregasio, Via Don Colli 61 – Triuggio;**
- ✓ **Refettorio Scuola Primaria di Triuggio, Via De Gasperi 7 - Triuggio**
- ✓ **Refettorio Scuola Secondaria di primo grado Via Kennedy 9- Triuggio;**

La tipologia di rischi riscontrati è evidenziata nelle tabelle più avanti riportate, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Impresa, il personale dei Datori di lavoro (dipendenti Comunale scolastici).

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a:

- ☞ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e

dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale

- ☞ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare

A favore di sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o procedure standardizzate di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL;

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare nella struttura (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

Servizio di refezione scolastica

DUARATA

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal 01/09/2022, o comunque dall'eventuale data successivamente indicata dall'Amministrazione Comunale, fino al 31/08/2025 o comunque sino alla data di compimento naturale del triennio. **L'Amministrazione Comunale, per ragioni puramente tecniche dipendenti dai tempi di indizione e gestione della nuova gara d'appalto, si riserva la facoltà di prorogare il servizio in atto per un periodo massimo di quattro mesi, alle medesime condizioni del contratto in essere.**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Triuggio - Via Vittorio Veneto, 15

SERVIZI DA ESEGUIRE

Per la specifica della tipologia del servizio affidato riferirsi al contratto d'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione del servizio di refezione scolastica in tutte le sue fasi e con il sistema di "pasti veicolati" destinato agli alunni delle Scuole dell'obbligo e ad altre utenze autorizzate dall'Amministrazione Comunale di Triuggio e comprende specificatamente:

- a) Mensa Scolastica
- b) Mensa per altri soggetti autorizzati dall'A.C.;
- c) Servizio di Pulizia e Disinfezione degli spazi e delle attrezzature messe a disposizione
- d) L'integrazione a cura e spese dell'I.A. di alcune attrezzature di cucina.
- e) La prenotazione dei pasti a carico dell'I.A. con il sistema di rilevazione automatizzata messo a disposizione dal Comune di Triuggio, come richiesto e descritto nel capitolato d'appalto.

AREA INTERESSATA DAI LAVORI

- Refettorio Scuola Primaria di Tregasio, Via Don Colli 61 – Triuggio

Il refettorio è delimitato su tre lati da pareti finestre, sono presenti uscite di emergenza. I tavoli e le sedie sono in numero sufficiente per gli utilizzatori. L'areazione è di tipo naturale garantita dalla presenza di finestre apribili. La cucina è situata a fianco del refettorio ed è costituita dalla zona con le attrezzature elettriche (lavastoviglie, scaldavivande, scaldapiatti, forno a microonde), da un ripostiglio/deposito e servizi igienici per addetti mensa. E' presente un frigorifero e la zona di lavaggio stoviglie. Il pavimento è in materiale plastico antiscivolo.

Il servizio si svolgerà tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 15.00 circa in base al calendario scolastico.

- Refettorio Scuola Primaria di Triuggio, Via De Gasperi 7 - Triuggio

Il refettorio è delimitato su due lati da pareti finestre, sono presenti uscite di emergenza. I tavoli e le sedie sono in numero sufficiente per gli utilizzatori. L'areazione è di tipo naturale garantita dalla presenza di finestre apribili. La cucina è situata a fianco del refettorio ed è costituita dalla zona con le attrezzature elettriche (lavastoviglie, scaldavivande, scaldapiatti, forno a microonde), da un ripostiglio/deposito e servizi igienici per addetti mensa. Sono presenti piastrelle a pavimento e a parete, frigorifero oltre a zona lavaggio stoviglie.

Il servizio si svolgerà tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 15.00 circa in base al calendario scolastico.

- Refettorio Scuola Secondaria di primo grado Via Kennedy 9- Triuggio

Il refettorio è delimitato su due lati da pareti finestre, sono presenti uscite di emergenza. I tavoli e le sedie sono in numero sufficiente per gli utilizzatori. L'areazione è di tipo naturale garantita dalla presenza di finestre apribili. La cucina è situata a fianco del refettorio ed è costituita dalla zona con le attrezzature elettriche (lavastoviglie, scaldavivande, scaldapiatti, forno a microonde), da un ripostiglio/deposito e servizi igienici per addetti mensa. Sono presenti piastrelle a pavimento e a parete, frigorifero oltre a zona lavaggio stoviglie.

Il servizio si svolgerà nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 15.00 circa in base al calendario scolastico.

Le parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente ogni variazione dei dati, delle informazioni o delle situazioni contenute nel presente documento.

SCOPO E FINALITA'

Il presente Documento, redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, ha lo scopo di:

- ↻ fornire all'impresa aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- ↻ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali.
- ↻ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il RUP/ Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, e secondo gli articoli 1559, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ↻ garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- ↻ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- ✓ I costi della sicurezza comprensivi anche dei rischi di tipo **interferenziale** e relativi al servizio oggetto del presente documento, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli

appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, sono stati stimati pari a circa € per ogni pasto.

Gli stessi non soggetti a ribasso, salvo variazioni significative fornite dall'Impresa appaltatrice.

Nella determinazione dei costi si è preso in considerazione quanto segue:

- riunioni di coordinamento;
- DPI;
- Formazione specifica del personale;

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della struttura, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che il RUP e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al RUP l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le prestazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le operazioni elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI TRIUGGIO
Datore di Lavoro	SONIA DONGHI Settore Socio-Educativo
Sede legale e operativa	Via V. Veneto, 15 – TRIUGGIO (MB)
Telefono	0363/97411
E- mail	comune.triuggio@legalmail.com
Partita iva/Codice fiscale	83007340157
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Merlo Paolo della Soc. Tecnologie d'Impresa srl Via D. Minzioni, 15 CABIATE (CO)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Ravasi Annalisa
Medico Competente	Dott. Luca Berrinzi
Addetti alla gestione delle emergenze	Sironi Maria Regina Spreafico Ulderico Vitali Daniela Tieghi elio
Addetti al primo soccorso	Bardone Elisabetta Colombo Rosaria De Melgazzi Flavia Di Girolamo Susanna Donghi Sonia Erba Ambrogio Riva Maria Grazia Rizzi Emanuela Santambrogio Fernanda Sironi Maria Regina Tieghi Elio

ANAGRAFICA DEL GESTORE ATTIVITA' SCOLASTICA

Scuola primaria di TRIUGGIO

Ragione sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO
Datore di Lavoro	Individuato nella figura del Dirigente scolastico
Sede legale e operativa	Via Kennedy 9
Telefono	0362.970161
Fax	0362.970161
e-mail	MIIC829003@ISTRUZIONE.IT
Codice fiscale/ Partita iva	83011480155
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
Medico Competente
Responsabile Prevenzione Incendi	SQUADRA ANTINCENDIO Personale da formare entro la fine del corrente anno scolastico
Responsabile Pronto Soccorso	SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO Bruno Rosa Cesana Fiorella Esposti Mainato Orietta Lenzi Natalina Zorloni Clara Alessia

Scuola primaria di TREGASIO

Ragione sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO
Datore di Lavoro	Individuato nella figura del Dirigente scolastico
Sede legale e operativa	Via Kennedy 9
Telefono	0362.970161
Fax	0362.970161
e-mail	MIIC829003@ISTRUZIONE.IT
Codice fiscale/ Partita iva	83011480155
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	FRAREG di MILANO
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Personale in attesa di formazione
Medico Competente	FRAREG di MILANO
Responsabile Prevenzione Incendi	SQUADRA ANTINCENDIO
Responsabile Pronto Soccorso	SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Scuola secondaria di primo grado di TRIUGGIO

Ragione sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO
Datore di Lavoro	Individuato nella figura del Dirigente scolastico
Sede legale e operativa	Via Kennedy 9
Telefono	0362.970161
Fax	0362.970161
e-mail	MIIC829003@ISTRUZIONE.IT
Codice fiscale/ Partita iva	83011480155
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	FRAREG di MILANO
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	FRAREG di MILANO
Responsabile Prevenzione Incendi	SQUADRA ANTINCENDIO
Responsabile Pronto Soccorso	SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Le informazioni contenute nella presente scheda vengono fornite dall'appaltatore, che si assume la responsabilità della veridicità delle notizie riportate.

L'appaltatore dichiara inoltre di essere a conoscenza, osservare e far rispettare, le vigenti norme di legge sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si impegna ad informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono	
Codice fiscale e partita IVA	
Iscrizione alla C.C.I.A.A.	
Posizione assicurativa INAIL	
Posizione INPS	
C.C.N.L. applicato	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Addetti alla gestione delle emergenze	
Addetti al primo soccorso	

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI CORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

Operare esclusivamente nelle aree oggetto dell'attività in appalto;

Attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente.

Constatare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza.



Verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro.



Non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione.

Non lasciare aperte le porte resistenti al fuoco di compartimentazione eventualmente presenti negli edifici.

Rispettare il divieto di fumare.



Rispettare la segnaletica presente relativamente ai divieti, alle avvertenze e alla sicurezza in generale.

Segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente della committenza ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.) e astenendosi dal prendere iniziative personali.

Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati.

Le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi.

Si informa sin da ora che presso i luoghi in cui sarà effettuato il servizio sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici:

- ✓ divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione;
- ✓ divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Triuggio non espressamente autorizzati;
- ✓ divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- ✓ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- ✓ divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- ✓ divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa aggiudicataria;
- ✓ divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- ✓ divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno esser adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- ✓ divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- ✓ obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- ✓ obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- ✓ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
- ✓ il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni, utili al coordinamento ed alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze:

- ✓ Sono presenti servizi igienici a disposizione del personale dell'appaltatore;
- ✓ Il punto di raccolta del personale (che deve essere raggiunto qualora venga dato il segnale di evacuazione) è identificabile mediante segnaletica;

PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le strutture sono adottate misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- ⇒ per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
- ⇒ per l'estinzione degli incendi (estintori);

Le vie di fuga ed i presidi antincendio sono segnalati da idonei cartelli.



Tali misure e presidi sono oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza.

Le attrezzature dovranno essere utilizzate dall'impresa appaltatrice tramite i propri addetti antincendio, i quali tuttavia devono:

- ⇒ segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- ⇒ segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro;

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione del lavoro, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, fornendo il proprio documento di valutazione del rischio redatto secondo l'indicazione del D.Lgs. 81/08 e successiva modificazione.

Il personale dell'appaltatore si dovrà attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Committenza con riferimento al responsabile del procedimento (RUP).

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali servizi in subappalto) richiedendo di fornire, a ciascuna di esse, idonea documentazione.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard valutati a cura del committente.

Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (utenti/ambito scolastico) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.



RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività di refezione scolastica, comprendente sia la preparazione e la cottura che la somministrazione dei pasti, possono derivare diverse tipologie di rischi (elettrici, meccanici, fisici, chimici etc.). L'impresa aggiudicatrice ha fornito il proprio documento di valutazione dei rischi:

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE NELLE SEDI SCOLASTICHE

Nella tabella sottostante si riportano dapprima i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del committente.

Nella tabella successiva si riportano i rischi specifici relativi al soggetto presso il quale viene eseguito il contratto (sedi scolastiche riferite ai refettori)

COMUNE DI TRIUGGIO		COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO art. 26 D.Lgs 81/08				
AREE ESTERNE						
FATTORE di RISCHIO		CAUSA		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE		
				Collettiva	Individuale	
Incidenti / Urti / Collisioni 		Presenza di autoveicoli in genere (mezzi di trasporto alunni, mezzi in dotazione al personale, fornitori, mezzi Comunali).		Prestare attenzione ai mezzi in manovra e agli utenti delle Scuole; Delimitazione aree; Segnalazioni;		//
Atmosfere esplosive  		Presenza di impianti alimentati a gas metano.		Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano; in tale area rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione. 		//
Gestione emergenze		Presenza di percorsi di esodo e uscite di sicurezza. Presenza di idranti esterni.		Divieto di parcheggiare i veicoli o materiale in prossimità delle uscite di sicurezza. Divieto di parcheggiare i veicoli o materiale in prossimità delle attrezzature antincendio.		//

AREE INTERNE

		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Rumore 	Non sono presenti impianti e/o macchinari con rumorosità significativa.	//	//
Inciampare/scivolare 	Eventuale presenza di pavimentazione bagnata, che potrebbe essere causa di inciampo. Presenza di dispositivi antisdrucchiolo sulle scale.	Segnalazione delle aree mediante cartellonistica.	//
Incendio 	All'interno degli edifici, sono presenti quantitativi di materiale combustibili costituiti essenzialmente da materiale ad uso mensa (tovaglioli di carta, etc.)	Presidi di prevenzione incendi periodicamente verificati. (estintori, idranti). Nelle aree rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione. 	//
Impianti elettrici: distribuzione forza motrice 	Contatti con parti elettriche in tensione.	Mantenimento delle sicurezze presenti, chiusura dei quadri elettrici. È vietato l'intervento su parti elettriche in tensione. L'impianto è periodicamente verificato da organismo abilitato ai sensi del DPR 462/01.	//
Temperatura, umidità ventilazione	Rischio legato all'impianto di riscaldamento e/o condizionamento, il quale può determinare, inquinamento indoor e sbalzi termici.	Presenza di manutenzione periodica e programmata.	//

Gestione emergenze	Eventuali emergenze legate a incendi o altri eventi non prevedibili.	L'amministrazione Comunale ha predisposto le pratiche di prevenzione incendi per dell'ottenimento del C.P.I. Presso le sedi scolastiche sono disponibili e piano di emergenza	//
---------------------------	--	---	----

IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli, è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili. Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale al fine di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti da possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- ↻ Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza);
- ↻ Possibile svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice;
- ↻ organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- ↻ gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

Nella tabella sottostante viene indicato:

- ↻ nella prima colonna il pericolo analizzato,
- ↻ nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro),
- ↻ nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore).

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'esecuzione del servizio viene effettuato anche in orari che prevedono la contemporanea presenza del personale dipendente della stazione appaltante e dell'appaltatore. Trattandosi di attività effettuate anche presso strutture scolastiche, è basilare il coordinamento per la riduzione dei rischi di interferenza con i gestori di tali attività.

Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale ai fini di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti da possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione complessiva del servizio.

Laddove possibile e previo accordo tra le parti, l'attività di manutenzione verrà eseguita in assenza di personale dell'appaltatore.

Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Trattandosi di attività effettuate presso strutture scolastiche, è basilare il coordinamento per la riduzione dei rischi di interferenza con la Dirigenza Scolastica.

Eventuali interventi da parte di personale Comunale o di altre Imprese verranno concordati, in orari non coincidenti alla attività da voi svolta ad eccezione delle urgenze e/o emergenze.

COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO (art. 26 D.Lgs. 81/08)		
FATTORI DI RISCHIO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E DEI RISCHI COLLEGATI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
VIABILITÀ E MEZZI IN MOVIMENTO 	Carico e scarico merce Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> ↻ autovetture Comunali; ↻ automezzi di altri appaltatori; Presenza di pedoni <ul style="list-style-type: none"> ↻ dipendenti; ↻ utenti; ↻ alunni; Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> ↻ Impatti tra automezzi ↻ Investimenti ↻ Urti ↻ Schiacciamenti 	Reciproco rispetto delle regole di viabilità interna. Velocità limitata. Attenzione e prudenza. Rispettare la cartellonistica presente. Il personale che accede agli edifici scolastici ha la possibilità di parcheggiare sia all'interno che all'esterno della struttura. E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura. E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali ove presenti. E' fatto obbligo di rispettare le aree di parcheggio contrassegnate, soprattutto evitando di ostacolare la circolazione di mezzi e pedoni.
AREE DI LAVORO (INCIAMPARE, SCIVOLARE,...) 	Pulizia - gestione delle aree	E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli di scivolamento (es. pericolo "pavimento bagnato").  E' responsabilità dell'appaltatore liberare le aree di lavoro da tutte le attrezzature utilizzate e da eventuali materiali di scarto prodotti, in modo da impedire eventuali inciampi e/o scivolamenti. Evitare di lasciare incustoditi nei pressi delle aree carrelli per le pulizie, attrezzature varie (scale, cassette attrezzi, ecc...). E' responsabilità dell'appaltatore segnalare le aree di lavoro ed impedire l'accesso con cartellonistica ed opportuna vigilanza in caso di

		attività che comportino l'intralcio dell'area stessa. (es. manutenzione elettrica e/o idraulica con l'utilizzo di scale, ecc..)
<p>CADUTA DALL'ALTO</p> 	Attività che prevedono l'utilizzo di scale portatili	<p>Il committente NON fornisce proprie attrezzature per le attività di aziende esterne.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare attrezzature conformi ai requisiti minimi di sicurezza, conformemente alla legislazione vigente; dotare i propri addetti degli idonei dispositivi di protezione individuale (ove necessario); installare idonei dispositivi di protezione collettiva (ove necessario); provvedere alla formazione, informazione ed addestramento dei propri addetti.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore vietare ai propri addetti l'utilizzo di attrezzature del Committente o di altre imprese/lavoratori autonomi che si trovano nelle aree.</p>
<p>CHIMICO (INGESTIONE, CONTATTO CUTANEO)</p> 	Uso di prodotti chimici	<p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore conservare i prodotti chimici in luoghi dedicati, verificando che tutti i contenitori siano opportunamente etichettati ed identificati.</p> <p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore utilizzare esclusivamente i propri prodotti e non lasciare all'interno delle aree di lavoro contenitori con prodotti chimici non identificati.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare eventuali aree che potrebbero comportare il contatto con prodotti pericolosi (es. prodotti corrosivi per le pulizie, vernice fresca in caso di manutenzioni, ecc.).</p>
<p>ELETTRICO</p> 	Elettrocuzione per contatti diretti o indiretti	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' fatto divieto all'appaltatore di accedere alle aree in cui è espressamente vietato l'accesso.</p>  <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, in caso di manutenzioni elettriche, occuparsi della messa in sicurezza degli impianti, segregando e segnalando le zone pericolose. Apponendo idonea cartellonistica (con cartello od adesivo) in modo che, in nessun caso, altro personale possa agire sugli interruttori.</p>

		 <p>divieto di effettuare manovre (lavori in corso).</p> <p>In queste aree è fatto ASSOLUTO DIVIETO di usare acqua per spegnere gli incendi.</p> 
SCOTTATURE E USTIONI	Superfici calde da pentole, piani di cottura, forni.	E' responsabilità dell'appaltatore garantire l'Interdizione dei locali adibiti a cucina al personale scolastico e dell'Amministrazione.
INCENDIO - ESPLOSIONE 	Superfici calde da pentole, piani di cottura, forni.	E' responsabilità del committente segnalare le aree dove possono essere presenti sostanze infiammabili o esplosive (in particolare si sottolinea la presenza di gas metano per l'alimentazione delle centrali termiche e della cucina). E' responsabilità dell'appaltatore che si trova ad operare in queste aree evitare di effettuare operazioni di manutenzione che comportino la produzione di fiamme, scintille, cariche elettrostatiche, in prossimità di tali impianti (in caso fosse indispensabile procedere con opportune schermature a protezione degli stessi o provvedere alla bonifica delle aree, predisporre l'utilizzo di un estintore nei pressi dell'area interessata). E' responsabilità dell'appaltatore provvedere affinché eventuali sostanze infiammabili siano custodite in luoghi sicuri.
VARI	Interventi di manutenzione di emergenza.	L'area di lavoro dovrà essere opportunamente segnalata e circoscritta in caso di interventi che presuppongono interferenze con il Vs. personale che verrà preventivamente informato ed avvisato.
PROCEDURE DI EMERGENZA	<p>Prima di effettuare qualsiasi tipo di attività prendere visione del "piano di evacuazione" dell'area localizzando le vie di fuga più vicine alla propria postazione.</p> <p>All'interno delle varie strutture è presente uno specifico PIANO DI EVACUAZIONE per la gestione delle emergenze. L'attività svolta nelle strutture è classificata prevalentemente a rischio incendio MEDIO.</p> <p>Tutto il personale delle aziende appaltatrici deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lasciare mozziconi di sigarette ancora accesi incustoditi e/o buttati dove capita; - utilizzare apparecchiature elettriche non certificate che potrebbero portare a sovraccarichi; - effettuare operazioni di manutenzione che comportano la produzione di scintille in prossimità di impianti a rischio di incendio; - usare bombolette spray o contenitori di liquidi infiammabili. 	

Necessario sopralluogo congiunto: **si** no

Ove opportuno si veda rapporto di sopralluogo

Qualora il Committente o l'Appaltatore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

CONCLUSIONI

L'Azienda committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- ⇒ fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- ⇒ fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza;
- ⇒ data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE	DATORE DI LAVORO UTILIZZANTE LA STRUTTURA
----------------	---------------	--

Data: _____

Allegato A. Verbale di sopralluogo

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____ ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Triuggio** di svolgere le attività di cui al Contratto Rep.....

presso i refettori delle Scuole indicate nel presente documento **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Responsabile del Settore:**

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo sui luoghi ove si svolgono i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi aggiuntivi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente: vedasi elenco allegato al contratto.

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

.....

.....